

ABBONAMENTI
 Anni L. 50 Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 12 - Udine - Telef. 2.53

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana.
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro
 di altezza: Nella pubblicità occa-
 sionale, finanziaria: pagina di
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pa-
 gina di testo L. 0.50; Cronaca
 L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Funzione di Governo

Ricordate la piccola cooperativa di campagna che prima della guerra sor-
 tiva benefica propulsata dall'entusias-
 mo dei consumatori, viveva alcuni bril-
 lanti mesi e poi moriva schiacciata dal-
 la concorrenza del pesceccano, il quale
 aveva qualche migliaio di lire in pura
 perdita, vendendo a sotto prezzo, sa-
 peva di poter rifarsi poi, quando la ri-
 cca fosse eliminata per l'opera stessa
 dei consumatori che, allettati dal picco-
 lo tornaconto momentaneo, la disertar-
 rono!

Ricordate la piccola cooperativa di
 campagna, che forse può rappresentare
 microscopicamente il momento econo-
 mico dell'Italia. Il nostro Paese, povero
 di materie prime, che compensa coll'e-
 sportazione delle braccia l'eccezione
 delle importazioni, è fra i paesi prole-
 tari.

Fino a ieri eravamo animati da gran-
 di propositi e da grandi iniziative. I
 prezzi del grano e del carbone —
 soprattutto — ci avevano riempiti di zelo
 per intensificare la cultura dei cereali
 e per utilizzare tutto il carbone bianco
 che fosse stato possibile. E ci eravamo
 quasi sul serio. Tanto sul serio,
 che abbiamo gettato l'allarme nei
 Paesi del capitalismo, nelle Nazioni che
 hanno noi dei consumatori. Il grano
 americano in pochi mesi è al di sotto del
 prezzo fissato dal governo — da noi si
 aspetta ad un sistema scalare di dazi
 protettivi; — il carbone inglese batte
 alle nostre porte suasio, per distoglier-
 cene. Per ribassare il prezzo del carbo-
 ne gli industriali inglesi si sono rasse-
 gnati a lunghe settimane di sciopero on-
 de ridurre i salari dei minatori...

Il nostro problema economico-nazio-
 nale appare, per importanti aspetti, ro-
 scionato. Molti sono tentati di mutare
 rotta, di abbandonare le iniziative, di
 trovare un nuovo orientamento.

No. Non facciamo il gioco dei pae-
 si pesceciani. Saremmo vittime di noi
 stessi, come quelle piccole cooperative
 di campagna che ricordavamo. La meta
 della politica economica del governo de-
 ve essere sempre la stessa; renderci più
 autonome nei due principali alimenti:
 il pane dell'uomo ed il pane delle in-
 dustrie: il carbone delle macchine ed

il carbone del corpo umano. Il massi-
 mo problema da risolvere per noi con-
 tinuerà ad essere il medesimo: produ-
 urre di più.

Poichè quando noi avessimo rinun-
 ciato a produrre tutto il grano che po-
 siamo produrre, a sostituire tutto il
 carbone che possiamo sostituire —
 quando avessimo disertato la nostra pic-
 cola cooperativa, il Pesceccano estero,
 non temendo più la concorrenza, farà
 i suoi prezzi di strozzinaggio e noi do-
 vremmo pagare e tacere. Il pesceccano
 estero ci presenterebbe salato il conto
 specialmente nei momenti di crisi. Non
 fu sufficiente il periodo 1915-21 a farci
 esperti, ad aprire gli occhi?

Lo stato deve pensare, in ogni caso,
 che l'Erario non perde ma può guadag-
 nare mediante i dazi quando la merce
 estera costa meno; che perde coi
 suoi interventi, talora necessari, quan-
 do la merce estera costa di più e ci è
 indispensabile. Dei cento miliardi che ci
 è costata la guerra, quanti non furono
 assorbiti dal frumento e dal carbone?

La politica del governo italiano deve
 quindi continuare l'incoraggiamento
 per le iniziative che incrementano la
 produzione. Lo scrupolo esasperante
 di raggiungere al più presto il pareg-
 gio del bilancio e la cocentraggine
 di troncare con un colpo di bacchetta
 magica l'emissione di medio circolante,
 non deve perpetrare il delitto di
 tagliare i concorsi dello Stato alle in-
 ziative della produzione. Il Governo
 di Giovanni Giolitti s'era incammina-
 to per questa via. Ha lasciato perfino
 l'Erario in mora.

Si cambierà rotta ora, col Gabinetto
 Bonomi?

ATTILIO OSTUZZI

Nuovi Biglietti di Banca per 300 milioni

ROMA, 12. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale che autorizza la creazione di biglietti della Banca d'Italia per 300 milioni di lire. Sebbene il testo stesso del decreto escluda ogni possibilità di equivoco, è bene avvertire che trattasi non già di autorizzazione a nuove maggiori emissioni di carta bancaria, ma in luogo di biglietti logori ed avariati.

Per assicurare una maggioranza al Ministero

ROMA, 12. — Ferve attivissimo il lavoro dell'on. Bonomi e dell'on. Revone per assicurare una maggioranza al Governo. Si butta l'anno a sinistra e a destra per attirare le estreme. Alla ricerca di una voce ufficiale che si risponda con un'adesione che non saranno amministratori e contadini, che colle proroghe dei contratti agrari si adra a rilente; l'on. Bonomi ha avuto colloqui con Turati e Dagone, assicurando circa l'energico per il mantenimento dell'ordine interno.

Per evitare una battaglia pregiudiziale sulla nomina della Presidenza un comunicato ufficioso annuncia che il Governo non pensò alla successione dell'on. De Nicola ed unanime ha incaricato l'on. Bonomi di far pratiche perchè destinato dal proposito dettato non da un momento di situazione parlamentare ma da uno squisito senso di delicatezza. Il partito per Napoli.

Per adescare la destra
 La nomina del ss. agli Esteri si fa attendere. Affermano che Bonomi voglia scendere, come esca, questo sotto portafoglio alla destra. Ferve anche alla Consulenza il lavoro per il porto di Fiume. I colloqui che si sono svolti in questi giorni alla Consulta hanno lo scopo di stabilire su quale base sia il caso di negoziare le trattative con i fiumani e di stabilire la portata del compromesso sulla durata del Consorzio, sui poteri di cui ora costituiscono un'abbastanza forte partito in Liguria, verranno ad alimentare notevolmente le forze del partito

socialista ufficiale. Non bisogna dimenticare che tutte le organizzazioni economiche della Liguria sono in mano dei riformisti, così le Cooperative portuali e la gente di mare.

Il fatto è indice dell'orientamento del Partito Socialista, anche nei momenti attuali.

Per chi ha banconote rumene
 ROMA, 12. — Il Ministro italiano a Bucarest ha informato il nostro governo che i biglietti della Banca generale rumena devono essere presentati per il cambio prima del 31 luglio 1921, dopo la quale data cesseranno di aver valore.

La Conferenza tra Inghilterra ed Irlanda
 LONDRA, 11. — In risposta all'invito di Lloyd George, De Valera ha telegrafato al primo ministro britannico fissando la conferenza a giovedì prossimo a Londra.

Il Principe Ereditario del Giappone accolto entusiasticamente a Roma
 Il principe ereditario del Giappone nostro ospite sceglie un inno all'Italia
 NAPOLI, 12. — Il Principe ereditario del Giappone comunica all'Agenzia Stefani il seguente messaggio al popolo italiano:
 Approdato dal mare a questa divina terra di meraviglie, mi è parso quasi di intravedere in essa le linee lontane del mio paese, la stessa angusta faccia del mio Giappone e nelle somiglianze delle esterne bellezze ho sentito l'interiore simiglianza delle due stirpi; nella vicinanza degli aspetti delle contrade distanti battere i cuori dei due popoli vicini. Italia! Quanto urgare in me di sentimenti d'affetti nella musica solo di questo nome, nella gioia di sentire realizzato infine un sogno che ho da tempo sognato, il desiderio che lo ha da tempo nutrito, di toccare il suolo sacro dalla nascita della civiltà moderna.

Di qui, dor da hanno mosso le legioni alle conquiste e alla romanizzazione dei paesi barbarici, l'arte e la poesia e la cultura e lo spirito indagatore della rinascita radiarono dovunque oltre i mari e oltre mare i popoli mortificati dalla nebbia del Medio Evo. Le correnti primigenie della civiltà moderna.

Italia! è nella musica breve di questo nome che una sublime razza oppressa seppe ritrovare la sua fede, la sua forza, le glorie del suo grande tempo e fu il diritto del suo grande avvenire e giunse un miracolo collettivo nazionale operò una ricostruzione più nobile, eroica e portuosa della sua vita, questa vita d'Italia «men» a vittoriosa dal sangue e dal sacrificio del conflitto mondiale e ora uno degli elementi decisivi nella ricostruzione pacifica e del progresso generale dell'umanità rigenerata. Col l'orgoglio sempre vivo di aver visto il Giappone combattere anch'esso per una causa comune, sincero ed ardente, lo auguro che questa mia visita, sempre più rinsaldi o cementi quel senso di amore e di poesia che già lega queste due giovinette gloriose, l'Italia ed il Giappone.

L'ereditario del trono giapponese in viaggio verso Roma
 NAPOLI, 12. — Stamane alle 6.55 il Principe ereditario del Giappone, col seguito accompagnato dall'ambasciatore giapponese presso il Quirinale e dall'ammiraglio Biscaretti, ha preso posto nell'Arsenale stesso sul treno reale, composto da tre vetture salone da una vettura belvedere e da una vettura restaurant, trainate da due locomotive, di retro a Roma. Il treno reale è preceduto di 20 minuti dalla staffetta d'onore. Alla stazione le autorità civili e militari hanno onseguito il principe.

Il Re alla Stazione per attendere il principe
 ROMA, 12. — Per l'arrivo del Principe Ereditario del Giappone la città è imbandierata. Dal Quirinale alla stazione di Termini sono stati messi pennoni reggenti bandiere dei colori italiani e giapponesi e del comune di Roma. Truppe della guarnigione fino dalle 10 sono schierate lungo il percorso del corteo reale per rendere gli onori allo augusto ospite e dietro esse accalcasi una folla enorme. In piazza della Stazione sono schierati una compagnia di marinai ed un battaglione di carabinieri. Nel piazzale, che è tenuto sgombero, han preso posto numerosi ufficiali in divisa dell'Esercito e della Marina. La Pensilina reale è ornata con bandiere giapponesi, italiane e piante; la saletta reale è decorata con fiori e nell'interno della stazione sono disposti trofei e bandiere. Una compagnia dell'81 fanteria con bandiere e musica, è pronta per rendere gli onori.

A ricevere il Principe si trovano il Presidente del Consiglio, il ministro degli esteri e tutti i ministri e sottose-

La Camera, cessate le ostilità nell'Alta Slesia, nessun bollettino di guerra (sono greci e turchi che, tanto per non farci perdere l'abitudine, continuano a menare un po' le mani), perfino i conflitti fascisti-socialisti hanno la tendenza al ribasso. Fino a pochi giorni fa i grandi giornali hanno potuto riempire qualche colonnina grazie a Dempsey e Carpentier...

(Ah! mi dimenticavo! Il «Friuli» ha il gran torto di non aver neppure accennato alla gara pugilistica avvenuta a New Jersey tra il campione boxer americano Dempsey ed il campione boxer francese Carpentier, nella quale con grande lutto francese e trionfo americano ebbero ragione i pugni del primo; 10 milioni d'incasso dell'impressario, due milioni a testa ai boxeurs; cento milioni di telegrafia e radiotelegrafia per informare il mondo intero delle varie fasi della lotta, per trasmettere sulle ali del lampo le impressioni del vinto e del vincitore, debitamente intervistati).

Periodo dunque di secca, o almeno di magra. Ed è in questi periodi che sulle colonne comode dei grandi giornali può passeggiare il serpente di mare...

(A Trieste hanno pescato un mostro marino del peso di tre tonnellate. Ha molta rassomiglianza col pesceccano — to' ci rivediamo — ma si differenzia... ecc. Emette un suono dalla gola che potrebbe paragonarsi... ecc. autentica).

...può uscire dal Vaticano — sempre sulla passerella delle colonne dei grandi giornali — il Papa. Una volta all'anno, d'estate, fanno sempre uscire il Papa dal Vaticano. Regolarmente, in attesa della smentita...

...si piazza, sempre, beninteso, nello spazio libero di dette colonne, il cannone, il cannonissimo. Cannonissimo anche in confronto della Berta, poichè tira a 300-400 chilometri. Tanto perchè non spari da Torino fino a Milano, da Roma fino a Firenze o a Napoli, lo fanno fabbricare in America, in una non bene precisata città (non si sa mai). In America: non ereditate però che si tratti di un'americanata.

...si scinde, per la centesima volta, il Partito Popolare.

...si indicano i referendum, quando non bastassero (questo per il «Giornale d'Italia») gli spaventosi articoli di Antonio Ugo o le interviste col deputato incognito o col senatore che non vuole palesare il proprio nome.

Il «Nuovo Giornale» di Firenze, per esempio, ha accolto un messaggio in cui l'Annunzio propone in omaggio al seicentenario di Dante che Firenze cessi di essere Firenze, riprendendo il suo «vero nome»: Fiorenza. E vi indice un referendum. La più bella risposta finora — quasi tutte contrarie — l'ha data Ugo Ojetti:

«Vogliamo per amore di Dante sbattezzare Firenze e tornare a chiamarla Fiorenza? E sbattezziamola pure.

«Fiorenza mia, ben puoi esser contenta» con quello che segue. Bisogna dare lavoro ai nostri nepoti, e occasione di festeggiare anch'essi, con la dovuta economia, quest'altro centenario. Essi infatti potranno, sempre per ossequio a Dante, ribattezzarla e tornare a chiamarla, come anche egli la chiama Firenze.

«Poi Firenze rinnova genti e modi»

E così via, di secolo in secolo, perchè noi italiani, non sembra, ma siamo gente pratica».

no scorso tanti alberghi, pensioni, abitazioni private che portavano gli squarci delle bombe e le stigmatate delle devastazioni comunque operate!

Oggi invece quasi non più; sembra che a Grado ferva una vita nuova. Non che tutto si sia ricomposto, molto lavoro resta ancora a fare, ma si constata una attività di riassetamento che sorprende. Moltissimi alberghi sono rimessi a nuovo e con lusso maggiore dell'ante-guerra, molti sono in via di ricostruzione.

E' doveroso qui accennare all'iniziativa della Società Udinese per gli alberghi la quale ha fatto acquisto di alcuni tra i più splendidi Hotels gradesi: Fonzari, Lido, Warm-Bad, Grignoschi, ecc. Due di questi già funzionano con tutto il confort moderno: il Lido, ed il Griguaschi.

Questo ultimo, uno dei più antichi e frequentati di Grado, situato sulla piazza del Porto, è arredato a nuovo con artistica semplicità. Magnifico anche il Restaurant a piano terra condotto da un amico degli udinesi, il sig. Del Piero, il quale si fa anima e corpo perchè gli ospiti ne restino soddisfatti appieno. Quivi si può bere anche la ottima birra Moretti; anzi il Restaurant potrebbe piuttosto chiamarsi «Birreria Moretti», già che di questa ne sarebbe, per modo di dire, lo spaccio principale.

E' il ritrovo più simpatico ed omogeneo per gli udinesi. Quivi domenica scorsa venne servito un banchetto, con soddisfazione di tutti, ai soci della Associazione Sportiva Udinese e sarebbe augurabile che nel vasto salone anche il Coro Pontebano facesse echeggiare le belle nostre villette uendo così bellamente l'utile al dolce.

Anche alla spiaggia sono stati portati dei miglioramenti, si che nulla le manca della magnificenza primitiva, ed il servizio è scrupolosamente diretto dal nuovo solerte direttore, una simpatica figura di siciliano. Quest'anno c'è inoltre quello che l'anno scorso, con grande dispiacere di tutti, mancava: la musica.

All'uso venne chiamata la banda «Giuseppe Verdi» di Trieste, che disimpegna nella mattina e nel pomeriggio servizio in spiaggia, mentre tutte le sere dà ottimi concerti nei vari alberghi della città.

E la malaria? Veramente nessuno prima dell'anno scorso ne aveva sentito parlare; che sia comparsa improvvisamente? Per conto mio presi sempre la cosa in ridicolo, ma volli appurare le cose interrogando persone interessate e non interessate, ma tutte competenti. Ne ebbi la più recisa smentita; smentita che per me fu inutile, ma che mi piace render nota al pubblico, poichè non è giusto che Grado abbia a scapitare per voci infondate, cervelotiche. Un esempio che prova ad usura la verità della smentita l'offerta un sanitario di questo mondo il quale mentre l'anno scorso sbraitava contro Grado che aveva fatta cadere ammalata la sua signora di febbri infettive, oggi si trova di nuovo a Grado con la sua signora e i bimbi, ben lontano dal timore di uno... recidiva.

Così, caduta ormai del tutto questa accusa infondata alla Perla dell'Adriatico, i conigliamenti apportati e che ogni giorno vengono apportandosi, Grado è ritornata la bella magnifica spiaggia cui tanto nostalgicamente pensarono e tuttora pensano i sudditi del defunto impero degli Absburgo, ma che, con pieno giubilo, possiamo dire che oggi è infine doppiamente nostra.

Lettera gradese

Grado, 12 luglio.

La più bella, forse, fra le spiagge dell'Adriatico, quest'anno rivive la sua caratteristica fisionomia dell'anteguerra.

Meglio, comincia a rivivere già che è impossibile che tutto di un tratto Grado, riacquisti nei recenti anni dolorosi, riacquisti come luogo di cura, completo il suo splendore primitivo. Uno degli elementi che lo costituivano, e certo non l'ultimo, erano i sudditi dell'ex impero, ma questi non possono ancora affluire in Italia, purchè non siano dei Cresi. Comunque, in questa stagione sono aumentati assai di numero su l'anno scorso e ciò fa piacere ai gradesi che vedono nei vecchi frequentatori gli ospiti forse i più profittevoli.

Anche sotto l'aspetto dell'edilizia, Grado va rimettendosi a gonfie vele. Quale doloroso aspetto offrivano l'an-

Secca estiva

Colla canicola, per i giornali grandi, è cominciata la secca estiva della materia. E quando comincia la secca tutto congiura. Per esempio adesso: chiusa

Il Principe ereditario del Giappone nostro ospite sceglie un inno all'Italia

L'arrivo del principe nella Capitale

ROMA 12. — Alle 11,20 entra alla stazione il treno reale mentre la musica intona l'inno giapponese. Appena il treno è arrivato il Re va incontro al principe cui stringe la mano con effusione.

La musica che attende saluta l'arrivo del Re ed il principe del Giappone con grida di evviva alle due nazioni. Si forma subito il corteo. Sulla berlina reale prendono posto il Re e il Principe e su quelle del seguito il duca d'Aosta, il gen. Cittadini, l'ambasciatore del Giappone e l'amm. Pogeshita.

Il corteo procede al passo verso Piazza Esedra tra le acclamazioni ed i saluti entusiastici del popolo festante. Giunto sulla piazza, la vettura reale arrestasi dinanzi al paleo ove sono le rappresentanze della città di Roma.

Il Sindaco comm. Valli si avvicina alla vettura e porge il saluto di Roma all'ospite illustre. Egli dice:

«Altezza Imperiale, io vi porgo il saluto di Roma lieta di vedervi ospite del nostro Re e di accogliere in voi il rappresentante augusto di un grande paese fulgido di bellezze di gloria a cui ci legano saldi vincoli di cordiali amicizia. Il nostro popolo, Altezza, ha comune col vostro la religione delle memorie intese non come fine a sè stessa, ma come mezzo di elevazione e perfezionamento del campo fecondo dell'umano progresso. Questa idealità luminosa che unisce le due nazioni attraverso gli oceani per il trionfo della civiltà ed il diritto, sia riaffermata oggi con il benvenuto di Roma, madre della civiltà, maestra di diritto che il vostro lontano paese, irradiato dal sole che sorge, sente oggi così vicino all'anima ed al cuore d'Italia.

Terminato il discorso del Sindaco, il principe ringrazia vivamente, quindi il corteo si dirige verso il Quirinale. Appena le vetture sono entrate nel piazzale, i cordoni di truppe son tolti e la folla gremisce la piazza acclamando. Il Re, il principe del Giappone ed il Duca d'Aosta sono costretti a presentarsi due volte al balcone accolti da calorosi evviva e d'agitar di cappelli e fazzoletti.

IL SALUTO DI ROMA

ROMA, 12. — Stasera S. M. il Re ha offerto al Quirinale un pranzo in onore di S. A. I. il principe del Giappone e della missione Giapponese presenti le più alte dignità dello stato e la rappresentanza diplomatica Giapponese in Roma.

Al levar delle mense S. A. I. il principe ereditario del Giappone ha pronunziato un brindisi cui ha risposto S. M. il Re. E' stata espressa la fiducia che Giappone e Italia collaboreranno insieme nelle opere di pace come ieri durante la guerra.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

Prescrittore di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi foschi; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE - Via Cussignacco, 15.

Un terribile scoppio in Via Brenari

LITIGI FRA "PAISA",? La mattina verso le tre, nel cuore de...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

La mattina verso le tre, nel cuore de... di sopressalto i pacifici abitanti di...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il Dott. Asquini espose quindi alla assemblea alcune circostanze di fatto...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Il vespillo, artistico lavoro, la cui confezione è dovuta alla sig. Mattioni...

Linea Udine - Venezia

Partenze da Udine, 2.5 (tutti i giorni meno il lunedì) - 5.15 - 9.35 - 14.25 - 17.15 - 19.50.

Linea Udine - San Giorgio Partenze da Udine: 5.5 - 11.15 - 17.55 (*)

Linea Carnia-Villasantina Staz. Carnia: 8 - 10.50 (*) - 17.25 (**)

Villasantina: 6 - 9.30 (*) - 11.15 (**)

Villa Santina-Carnia Villasantina: 6 - 9.30 (*) - 11.15 (**)

Linea Udine-Cividale Udine: 8.20 - 11.50 - 16 - 19.55

Linea Udine - San Daniele Partenze da Udine (P. G.): 7.10 - 11.55 - 14.55 - 18.45

Tramvia Udine - Tricesimo Partenze da Udine: 7.30 - 8.10 - 9.10

Tramvia del But Tolmezzo-Paluzza Tolmezzo: 8.40 - 12.25 - 17.50 (*)

Paluzza-Tolmezzo

Paluzza: 5.10 - 6.45 (*) - 20.35 - 16 (*) - 18 (**)

Orario Ferroviario per Grado Cervignano-Pontile per Grado: ora 4.50 (*) - 7.11 - 10.25 (*) - 13.20 (*)

Comunicato importante Le decorazioni in pietra naturale, sia interne che esterne della chiesa dei Filippini...

ECONOMICI LOCOMOBILE ottimo stato pronta funzionazione vendesi...

PENSIONATO esperto contabile occuperebbe anche per poche ore presso ufficio o ditta commerciale...

REGISTRATORE CASSA NATIONALE pronto, garantito...

Gli AVVISI e gli ANNUNCI nel Friuli. Bandiera Bianca. La Patria del Friuli.

Per le inserzioni rivolgersi alla Unione Pubblicità It. Via Manin

Le valvole di sicurezza della Natura

Si formano continuamente dei veleni dannosi, persino mortali, nel processo della digestione. Se non fosse per i reni, le Valvole di Sicurezza della Natura...

Furto in Chiesa

Nel pomeriggio di ieri al sacrestano della chiesa del Carmine vennero rubate circa L. 300, mediante forzamenti e scassi, nella stanza attigua alla sacrestia.

Si perdono anche... capre

Nel pomeriggio di ieri, la bambina Leoni Maria abitante in Via Grazzano al N. 95 ebbe l'occasione di trovare nei pressi di Cussignacco, una capra che pacificamente stava brucando l'erba in un prato.

Un telegramma di S. E. Merlin

Ad un telegramma inviato dal Presidente della Deputazione Provinciale, il neo-sottosegretario della T. L. ha così risposto:

Sottoscrizione per un ricordo al sen. Di Prampero

Baldovini Ernesto 5 - Terenzani arg. Guido 5 - Caneva Aristide 3 - Giuseppe Perioti 5 - Blasoni Enrico 3 - Romano Romano 3 - Badini Davide 3 - G. Toddaio 3 - Pietro Blasoni 5 - Sala Secondo Ettore 3 - Alessandro Plebani 5 - Zanini Giuseppe 5 - Feruglio Emilio 3 - Tobbaldò Rugolo 3 - Mulinaris rag. Luigi 5 - Toso Giovanni 3 - G. Formi 3 - A. Percotto 3 - Salvigni Domenico 4 - De Chesò Enrico 5 - Pizzio dott. Luigi 5 - Germano Armellini 3 - Tam Augusto 3 - A. Maurich 2 - Massizzo Giuseppe 3 - Ermينو Venuti 3 - Giuseppe Ronco 3 - Massimo Tomat 5 - Nardini Botino 2 - Valzacchi Arturo 5 - Gervasoni Michele 2 - Selan dott. Umberto 5 - Antonio Ricci 5 - Enrico Veronesi 5 - Mario Mascagni 5 - Molinaro Luigi 2 - Totale L. 7408.

la festa di S. Ermagora

Ieri, tradizionale festa dei santi nostri protomartiri Ermagora e Fortunato, ci fu a Udine, come il solito, gran concorso di provinciali.

Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti

Nell'assemblea Generale tenutasi domenica 10 corr. risulteranno eletti a consiglieri i signori: Asquini dottor...

Solenne benedizione d'un vessillo

Durante i vesperi pontificali cantati in onore dei nostri Protomartiri, i fedeli raccolti nel nostro maggior tempio avran visto alta bellissima una bandiera...

LIBRI E RIVISTE

(1) Giletto quando era morto e come rivisse Carlo Dadone dice che questo suo «Giletto» è un racconto di vita vera.

(2) Il Calvario d'una Sposa (I Martiri della Siberia) Traduzione e edizione del Prof. G. ALBERA

È un romanzo a fondo storico, dei tempi delle ultime rivoluzioni polacche del secolo passato, contor il dispotismo della Russia zarista.

In mezzo alle molteplici e più svariate avventure d'un viaggio lunghissimo e disastroso attraverso le steppe, in

I promossi alle Scuole

SCUOLE NORMALI - Promossi con esami: Privatisti - Ammissione alla terza compl.: Concetta Bevilacqua, Luigia Nodale.

Licenza complementare: Maria Morandini.

Licenza normale: Maddalena Madras, Evelina Perotti, Giulia Broseghini, Ines Maria del Colle, Antonietta Costalunga, Ermacora Assunta, Anna Durigon.

Scuole Complementari: Dalla I alla II.: Teresa Beltrame, Luigia Blasich, Maria Cantoni Arosina Ceschiutti, Maria Cocceanigh, Cesira Cuttini, Luisa Facchini, Maria Isola, Maria Pittacco, Giuseppina Dell'Angelo, Norina Collavini, Ester Ferro Guglielmina Forni, Ernesta Toneatti, Rosina del Torre, Caterina de Vaglier, Angelina Gabriele, Maria Lorenzini, Italia Lucca, Caterina Milesi, Lucia della Schiava, Alessandri na Pedrazzini, Beatrice Pesante, Lidia Reccardini, Giuseppina Zanotta.

Promosse alla III.: Maria de Appollonio, Albina Job, Clelia Nonino, Romelia Rova, Anna Samoncini, Ada Baldissera, Maria Bigot Vittorina Burra, Vittoria Cappelletti Rosa Cerri, Iolanda Cogoi, Costanza Costantini, Anna De Pretis, Carmen Fantini, Alta Tonducci Teresa Dalan, Anna Ederle, Maria Galluissi, Carolino Merlo, Fulvia Molaro, Guglielmo Patriarca, Vitalina Tedeschi, Corina Tasoni, Maria Vendramini, Anna Villorosi, Isabella Marchi.

Licenza complementare: Teodolinda Mattiussi Irma Noacco, Luigia de Paoli, Santa Piccotti, Caterina Tami, Caterina Temporale, Carlotta Toneatto, Elena dell'Angelo, Orsolina Balletti, Vilma Barbeti, Maria Baumgarten, Giordina Pizzarini, Santa Contardo, Dirce Menazzi, Caterina Moretti, Maria Querini, Enrichetta Silvestri, Benacchio Elia, Marcella Del Piano, Tremonti Valeria.

Scuole Normali - Promosse alla II.: Elisa Bierti, Cesira Ciatti, Esterina Cocchiattini Taide Ferraro, Annina Pinotto, Maria Gervasoni, Rosa Piccoli, Linda Pinni, Renzoni Assunta, Primosig Milena, Assunta Renzoni, Lina Stefanutti, Mafalda Tocchetti, Maria Del Torre, Michela Vida, Rina Blasutti, Amelia Larèse, Maria Luigia Mascagni, Caterina di Piazza, Ines Tagliarol, Eusebio Vintano, Delia Colonnello, Luigia Colugnati, Elisabetta Fabrici, Sara Anna Patateconi, Luigia Pezzali, Narcisa Rocco, Luigia Toffoli, Maria Venier.

Promosse dalla II. alla III.: Amelia Antonini, Ernesta Balconi Nicossi, Alberta Fabris, Giuseppina Missoni, Ines Montana, Baldissera, Anna Chissi, Elena Manfredini, Emilia Salvarezza, Olivia Corso, Luigia Degani, Elena Freschi, Zoraide Del Giudice Adelina Lazzaro, Rosa Maria Tomada, Maria Vanelli, Caterina Madrassi, Maria Moretti, Luigia Poli, Norina Pontoni, Gemma Trivellato, Elsa Zoccolari.

Licenziate dalla III.: Maria Bianchi Giuseppina Bortolotti, Elena Brida, Amalia Catterinuzzi, Caterina Cogoi, Olga Jogna, Lia Maddalena, Ada Moreale, Olga Peruzzi, Enrica Del Re, Ardemia Tecco, Ernesta Zamparo, Saveria Zanetti, Tea Cecchini, Anna Piazogona, Maria Sutto, Cesarina Tinocci, Oliva Pontoria, Elisabetta Vintani, Elvira Bonessi Ada Daina, Valentina Famea, Mafalda Navone, Clotilde Pellegrini, Emilia Petrucci, Emma Valent.

A domani i nomi dei promossi alla R. Scuola Tecnica che oggi siamo costretti a tralasciare. (N. d. R.)

SEDEGLIANO

LE DEVASTAZIONI DELLA GRAN DINE - Nella frazioni di Gradisca e Rivis, nella settimana scorsa si scatenò un terribile temporale accompagnato dalla grandine; andarono distrutti completamente i raccolti dell'iva e del granturco. Chi passa per quelle località devastate si sente restringere il cuore.

La campagna di questo Comune rimasta incolme dalla tempesta è promettente qualora però Giove Pluvio non continui ad esserci avaro d'acqua. Scarso lo sfalcio del fieno, scarsissimo quello del trifoglio e della medica, ed è per questo che i bovini discendono di prezzo precipitosamente. Infatti un'armenta che pochi mesi fa costava L. 5000 oggi costa L. 2000!!!

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile Stabilimento Tipografico san Paolino

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste Partenze da Udine 5.10 - 8.30 (*) - fino a Monfalcone - 11.41 - 13.45 - 17.30 - (*) fino a Gorizia - 20.

Linea Udine - Tarvisio Partenze da Udine: 4.15 (lunedì, mercoledì e venerdì) - 5.20 - 9.25 (*) - 16.10 - 19.45.

Arrivi a Udine: 9 - 13.25 - 19.36 (*)

Zolfi e Solfato di Rame

Perfosfato - Kainite

Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni



Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

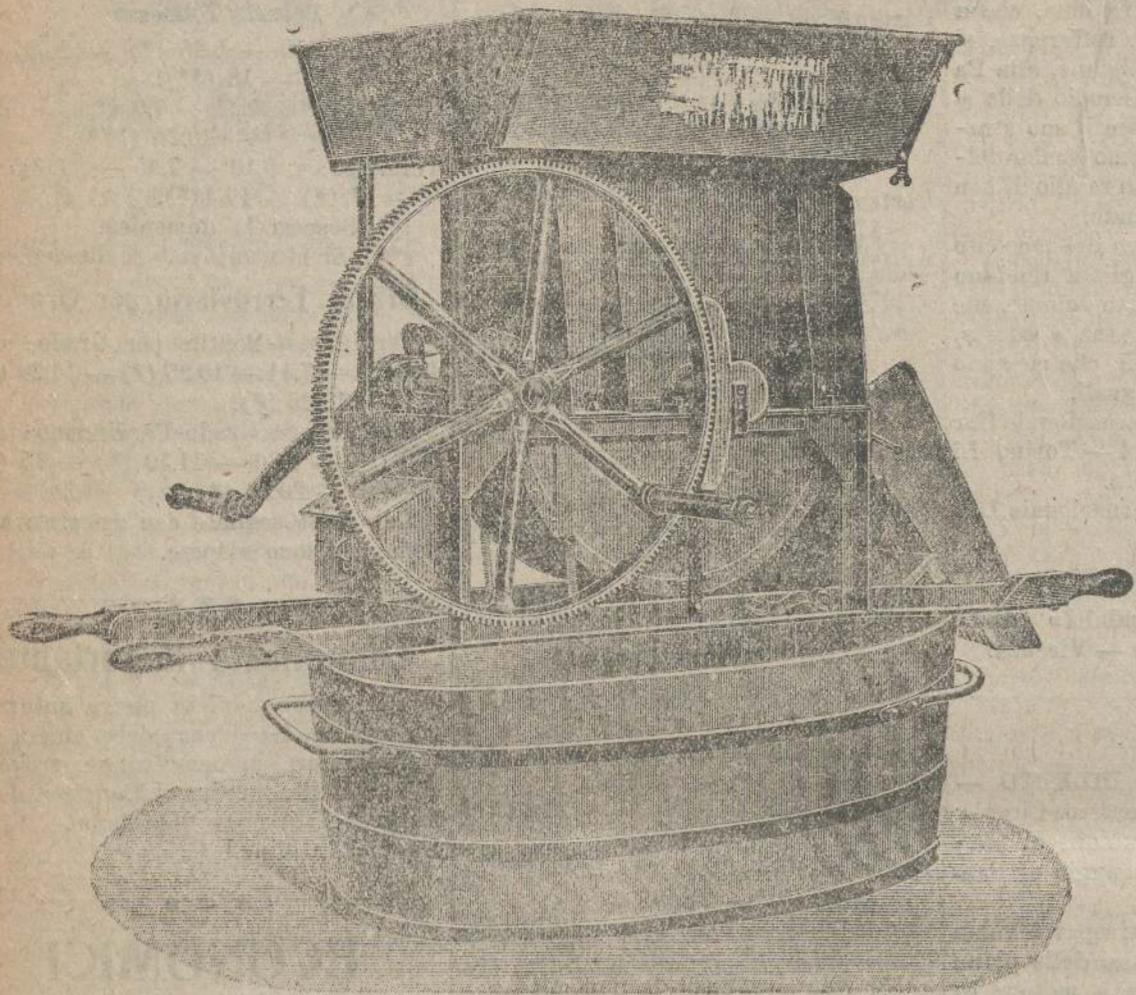
Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. ***

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private ***

MANIFESTI * Annunci Matrimoniali

ESECUZIONE ACCURATA * PREZZI MODICI *



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?

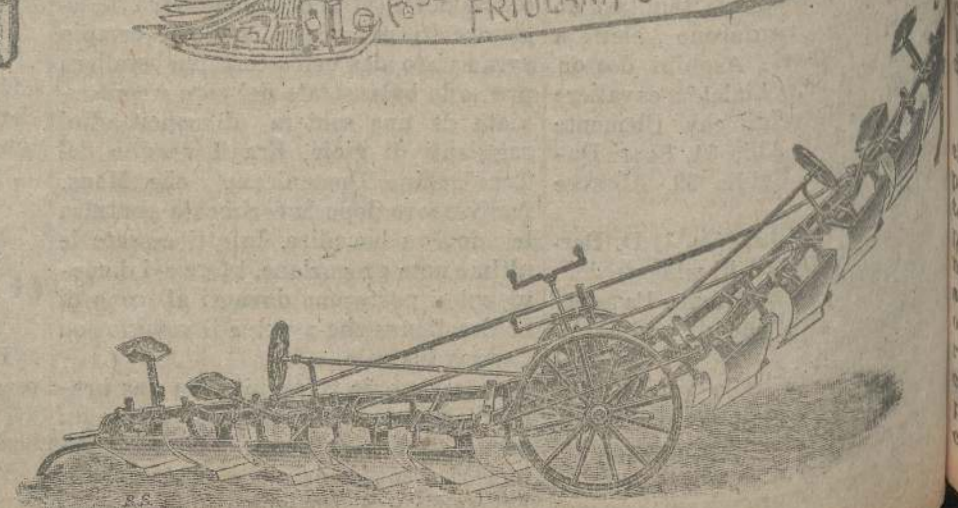
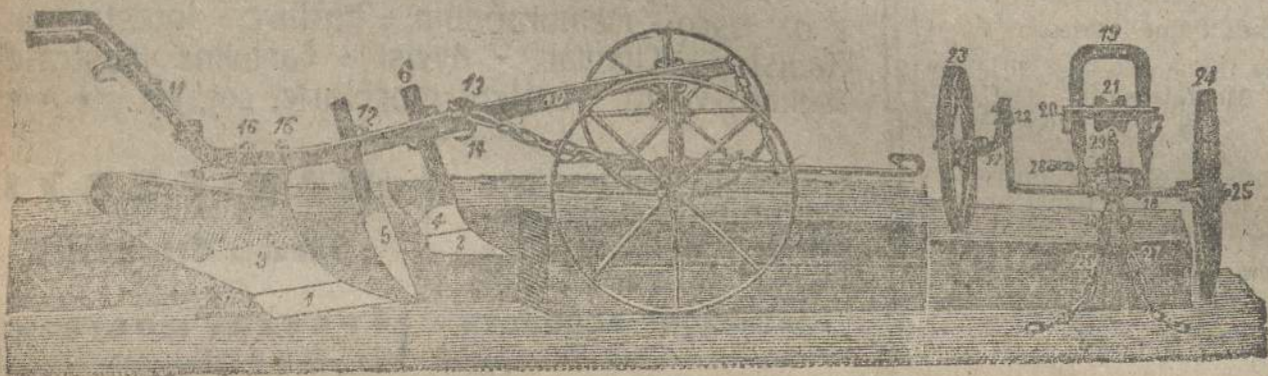
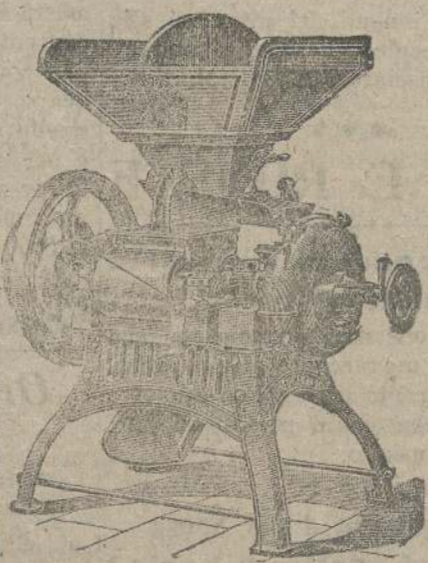
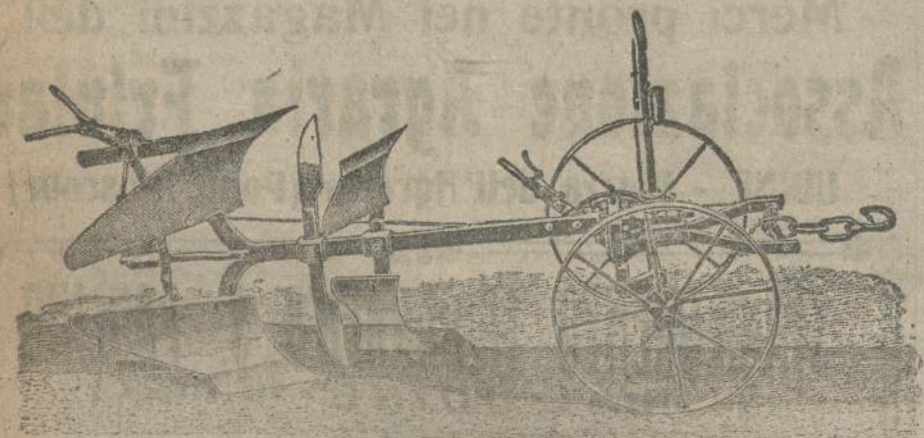
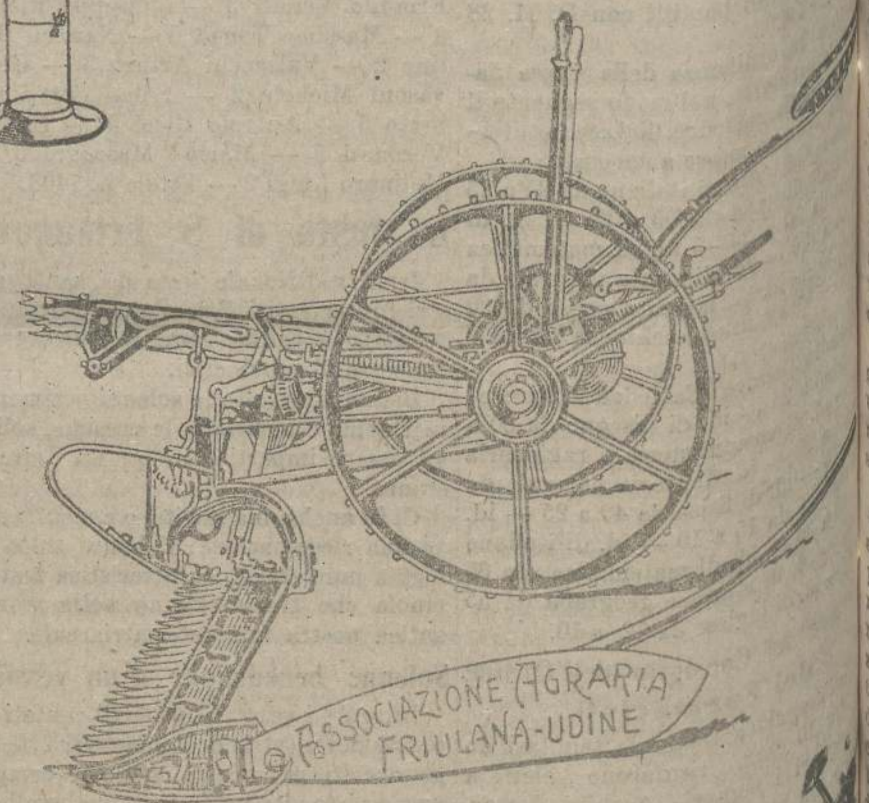
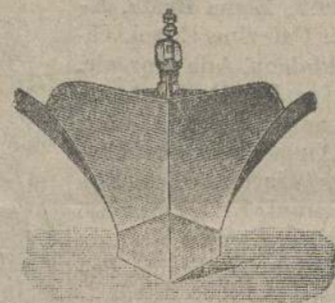
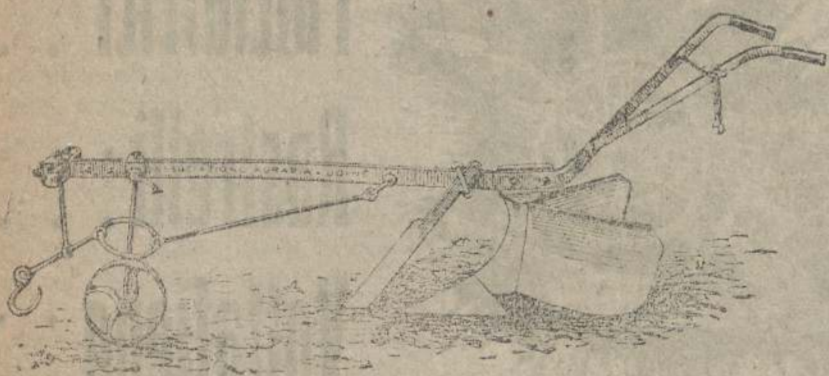
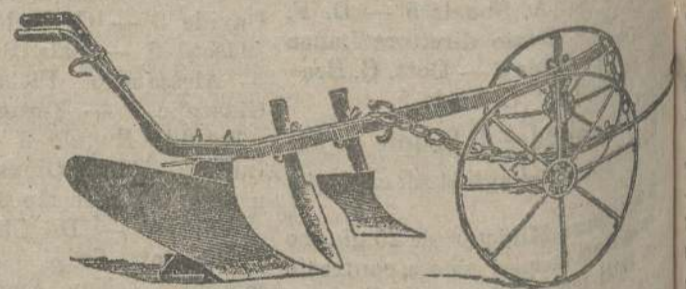
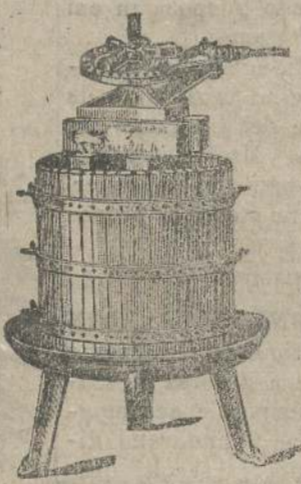
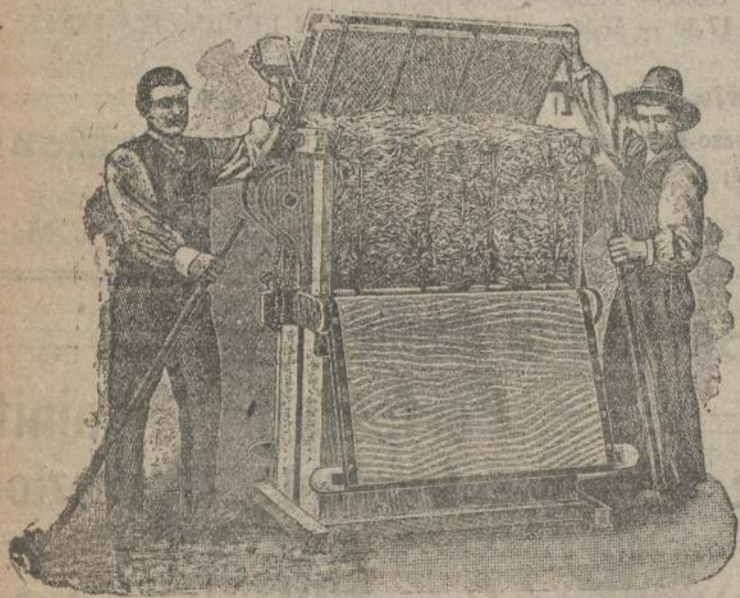
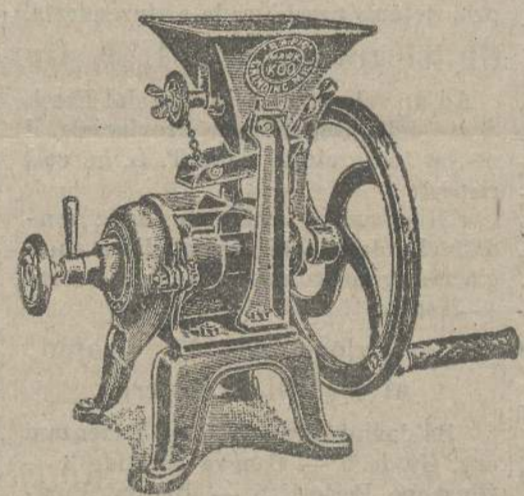
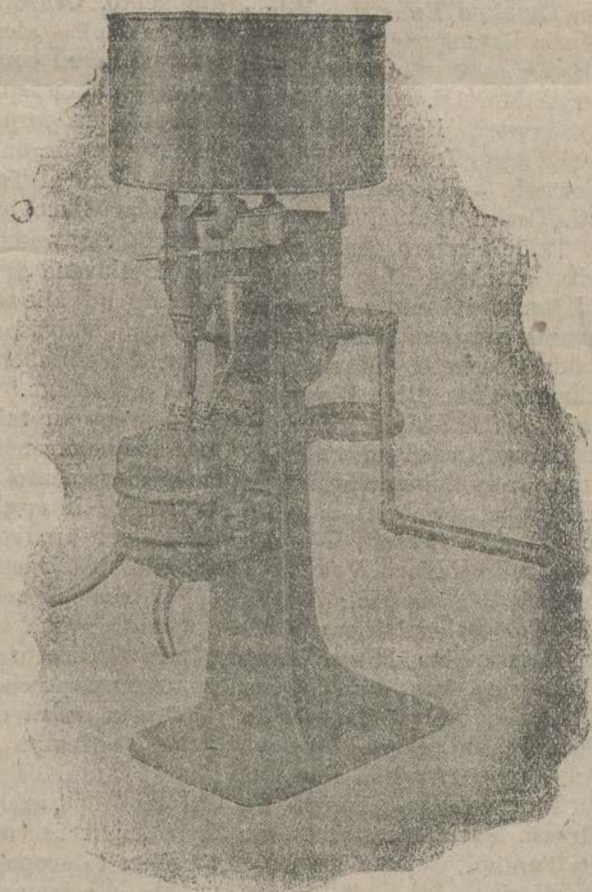
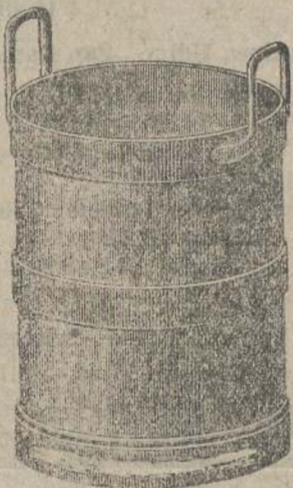
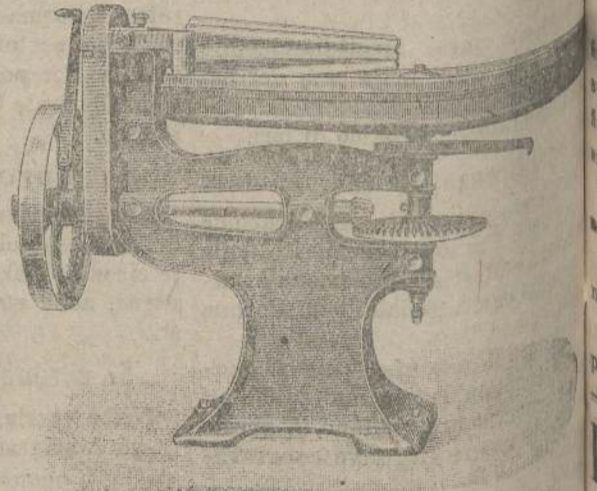
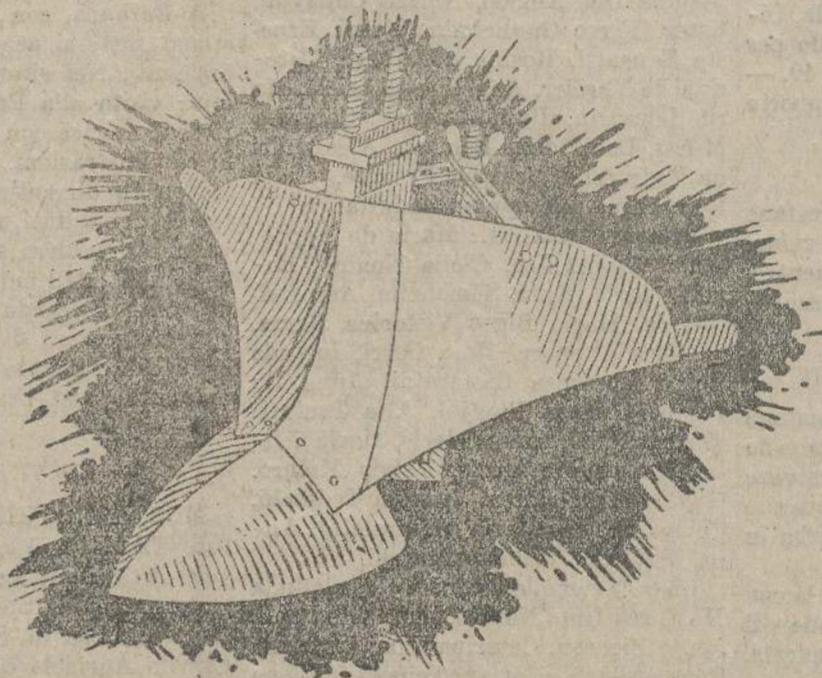
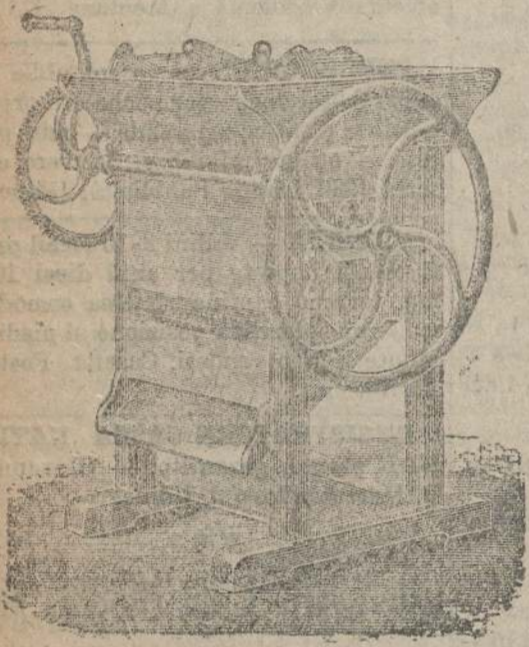
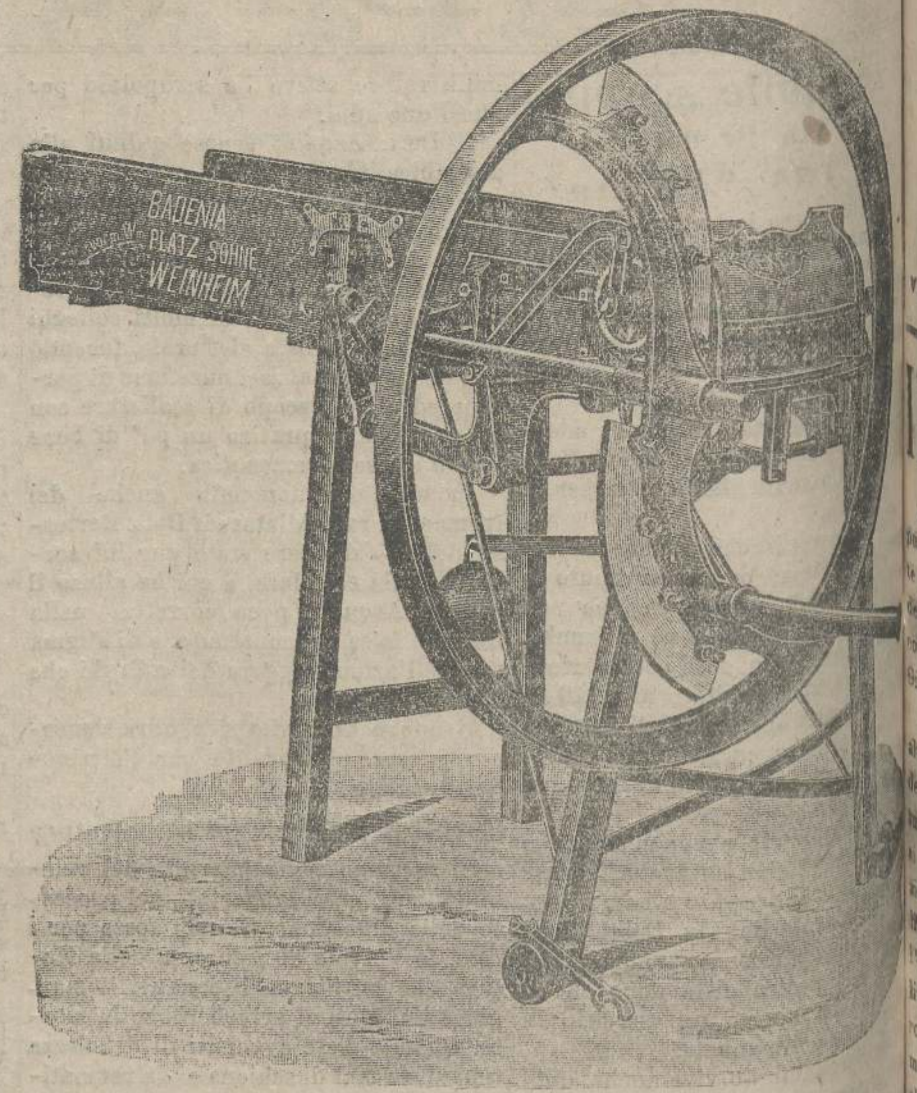
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ANNO III.
 ABBO
 Anac f. t.
 Trime
 Abbonati
 Abbonati
 Direzione
 Via Tempo N.
 Il de
 Quello che
 sottoppo. Il
 di amminicare
 dell'orario, ar
 si vanta
 soliti, sale a
 gli economi
 che meravigli
 de Tesoro co
 president
 e pure, do
 sono da 14 a
 sta nesses
 Bonomi
 litane nel r
 oratica? M
 ara ancora
 che l'ecede
 entro i 4
 Chi segue
 finanziarie do
 evavamo prev
 sci. Noi so
 un errore gra
 Lo Sospen
 di circolan
 Il Rinvul
 nostra Lira.
 L'emissione
 per se stesso
 Dal
 De N
 gli appro
 ROMA, 13
 lenti oggi. L
 colto dal p
 to il mese
 portatogli a
 alla Preside
 sta e stata
 one da fut
 Quanto ai
 sono le can
 solari e di
 finiti per
 giunta delle
 scendere al
 senza della
 per gli affar
 Col l'on.
 la battaglia
 alla preside
 gli opposito
 proprio per
 Ferrono a
 smarrare la
 serve il e
 si non la D
 manie, sp
 onera. Per e
 le riprende
 allo scopo d
 timorzi tr
 di Fin
 ato conorzi
 spere itali
 questione de
 scolo Baro
 sciesse l'P
 all'arbitr
 ente della S
 Abbiamo s
 gli inviti in
 sua eventua
 Turchi
 nza in prop
 La soluz
 che essend
 mi, non sar
 posse assum
 nio. E' ev
 sione italia
 apprensio
 popoli che
 rcranee e
 costituito gli
 ernazionale
 l'attesa du
 Una novit
 fra i dep
 che proveni
 radicale e
 per la ri
 Questo
 metersi in
 etti in seno
 occasione de
 re Bonomi,
 parole depu
 citabili ten